

# Utilitalia, “Servizi Pubblici locali termometro delle città” - AGGIORNATO



Il nuovo DG di Utilitalia Giordano Colarullo (foto tratta dal profilo LinkedIn).

ROMA - *“I servizi pubblici sono il termometro della salute delle città. Le nostre città soffrono di malattie spesso ricorrenti, come l’inquinamento, lo spreco energetico o il traffico. Una corretta gestione dei servizi pubblici per l’acqua, l’energia e i rifiuti, è il miglior simbolo del buon funzionamento di un’amministrazione”.*

È uno dei passaggi della relazione del presidente **Giovanni Valotti**, all’Assemblea di UTILITALIA, la federazione che riunisce le imprese di servizi pubblici, idrici energetici e ambientali , che martedì 21 giugno si è riunita per l’assemblea annuale degli associati.

Nel corso dell’assemblea è stato anche reso noto il nome del nuovo **Direttore Generale** della federazione.

È **Giordano Colarullo**, 43 anni, **specializzato nella regolazione dei servizi a rete e delle infrastrutture**. Tra le esperienze più significative, quella presso

Ofwat, l'ente di regolazione del settore idrico in Inghilterra e Galles e il coordinamento del Team Italia in Oxera, società internazionale di consulenza.

Proprio sul tema della regolazione infatti, si concentrerà il futuro sviluppo dei servizi a rete di tipo industriale, specialmente in riferimento al settore idrico e al settore dei rifiuti, come ricordato dal presidente dell'AEEGSI, Guido Bortoni, nella propria Relazione Annuale al Parlamento.

Un settore - quello delle utilities - che attraverso **828 società monouility e 340 multiutility**, sviluppa ogni anno **40,5 miliardi di euro di fatturato e 1,4 miliardi di utili** (dati Fondazione Utilitatis), **buona parte dei quali vengono riversati nelle casse degli enti locali proprietari, coprendo anche i costi di servizi di tipo sociale rivolti alla collettività.**

*“È per questo - conclude Valotti - che ci mettiamo sin da ora a disposizione di tutti i sindaci delle principali città, nelle quali operano da oltre un secolo le nostre aziende, per un confronto sullo sviluppo dei servizi ai cittadini. La conoscenza capillare del territorio ci consente infatti di avere un osservatorio privilegiato sulle diverse patologie dei centri urbani e di proporre strumenti per affrontarle, se non per risolverle. Con i sindaci condividiamo l'obiettivo di assicurare servizi sempre migliori e di tagliare ogni forma di spreco e inefficienza”.*

---

## ***Per approfondire***

Relazione del presidente di Utilitalia Giovanni Valotti